

La parola "SCUOLA"

Partiamo dalla parola NEGOZIO

Un negozio è un luogo, dove un commerciante è impegnato nel suo lavoro e non ha, quindi, tempo libero.

In LATINO, la parola COMMERCIO/NEGOZIO si indica con il termine

NEGOTIUM

"negazione dell'otium"

L'idea della società dei consumi

La traduzione dal greco della parola **"negotium"** è **ASCHOLIA**, cioè **non avere tempo libero!**

Al contrario il termine **"schole"** da cui deriva il termine scuola, equivale al concetto di tempo libero, che per i Greci, che non lavoravano (Aristocratici) era da dedicare alla persona, inteso come arricchimento spirituale (**POESIA, LETTERATURA, ARTE, MUSICA, SPORT**), cioè all'**OZIO** (**OTIUM**)!

Far passare per **NEGOTIUM**, ciò che non può mai essere **OTIUM** (*cioè il tempo libero*). Il tempo libero dovrebbe essere tempo liberato **dal lavoro, dai consumi, dagli acquisti**, per dedicarlo a se stessi. In realtà i commercianti si sforzano di rendere queste pratiche (**acquisti, consumi**) divertenti e piacevoli (**Kid's zone; manifestazioni nei centri commerciali; personaggi famosi nei centri commerciali, concerti**)

Tentativo di trasformare **l'OTIUM in NEGOTIUM**.

Per approfondimenti:

L'elogio del lusso, ovvero l'utilità dell'inutile.

Thierry Paquot

Castelvecchi editore